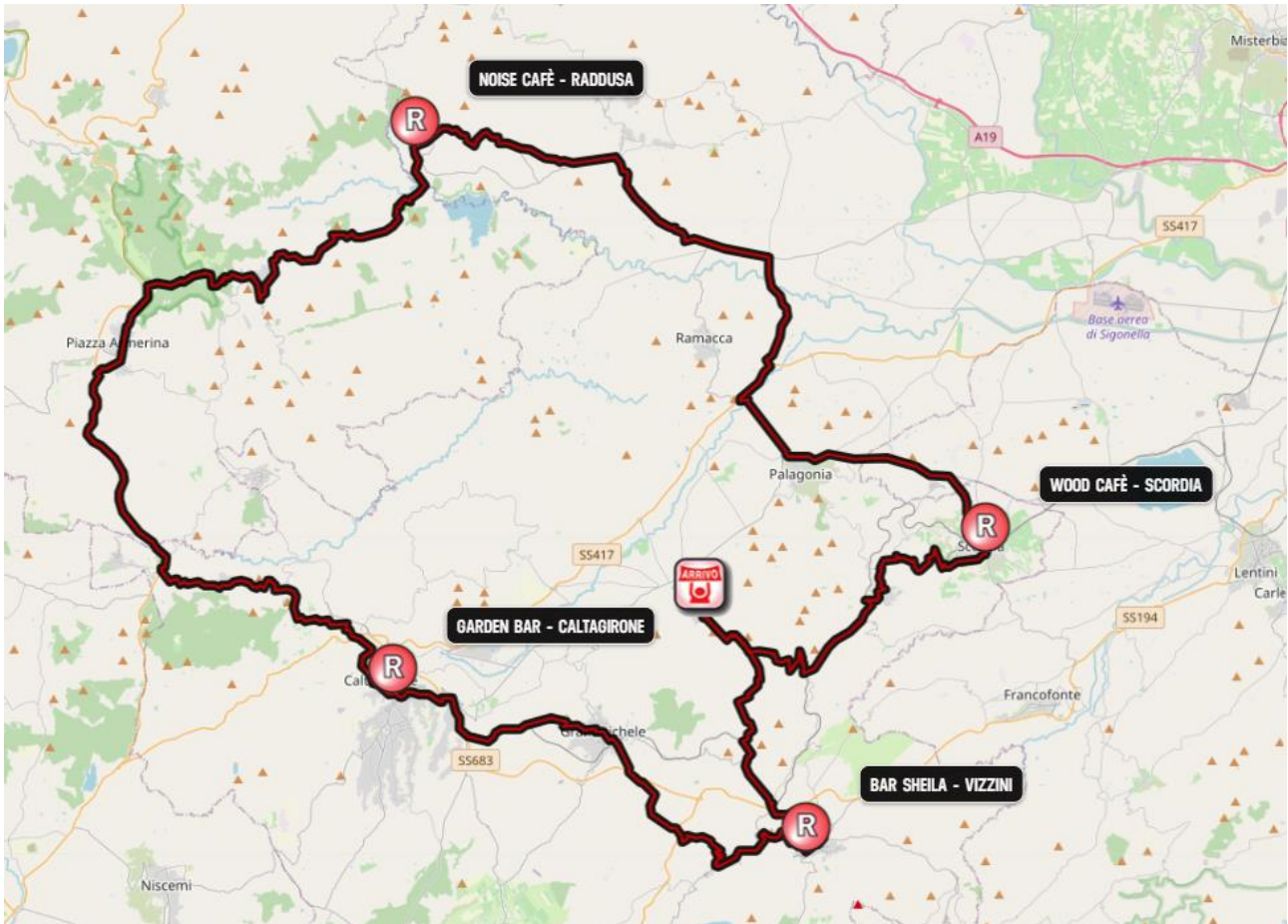


1° Randonnée del Calatino km 200

Un itinerario alla scoperta della Sicilia più autentica, immersi tra le bellezze di città uniche nel loro genere, ricche di monumenti e architetture barocche.



Descrizione percorso

Partenza da Mineo, città che ha dato i natali a Luigi Capuana, V.le Delle Rimembranze 2, sede del gruppo ciclistico amatori, che organizza l'evento, si parte in direzione Militello V.C., siamo sulla SP 31 che proseguiamo per 10 km circa, in quando svolteremo a SN sulla SP 28/II che ci porterà dopo appena 5 km nella città di Militello V.C. (MT 513 slm) posto dichiarato patrimonio UNESCO, per la sua architettura barocca.

Da qui in direzione Scordia, ci si immette nella SP 28/i, 9 km separano le 2 città, qui arrivati all'entrata, troverete una grande rotonda, proseguirete sempre sulla SP 28/i o Viale Aldo Moro, leggermente a SN siamo sulla SP 29, ma ci troviamo nella Piazza S Sebastiano, qui sulla SN, troviamo il 1° controllo, serve timbrare il foglio viaggio, la collaborazione arriva dal Bar Wood caffè. La città di Scordia, e la città delle arance, si trova nella piana di Catania (MT 150 slm).

Lasciato il controllo poche decine di metri e si svolta a DS sempre sulla SP 28/i, da qui 800 MT e

svolta a SN sulla SP 217 che percorreremo in un tratto vallonato per 3 km circa, dopo all'incrocio svolta a SN sulla SS 385 in direzione Caltagirone.

Una decina di km per arrivare alla rotonda che immette per Palagonia, noi proseguiremo sempre sulla SS 385 dir. Caltagirone, ancora 2 km, si esce dalla SS 385 svoltando nel cavalcavia a SN direzione Ramacca; quindi, siamo adesso sulla SP 25/i che percorreremo per 3 km circa, qui svolta a DS sulla SB34 per 4km. Ci porterà alla SS 417 che imboccheremo a SN direzione Caltagirone, si prosegue per 1 km e poi svolta a DS sulla SP 107.

Da qui, tratto piatto per un bel po', fino ad incrociare la SS 288, noi la prenderemo a SN dir. Raddusa.

Da qua in poi, percorso tipico dell'entroterra Siciliano, campi interminabili di terreni a frumento, pochi alberi.

Proseguiamo per parecchi km, sempre sulla SS 288 che ci porta alla pur breve ma impegnativa salita per Raddusa, non prima di avere svoltato a DS e prendendo la SP 182. Raddusa città del grano (MT 350 slm), ci porterà nella piazza centrale, dove l'accogliente bar Noise Cafè vi aspetterà per rifocillarvi, ma principalmente per timbrare il foglio viaggio.

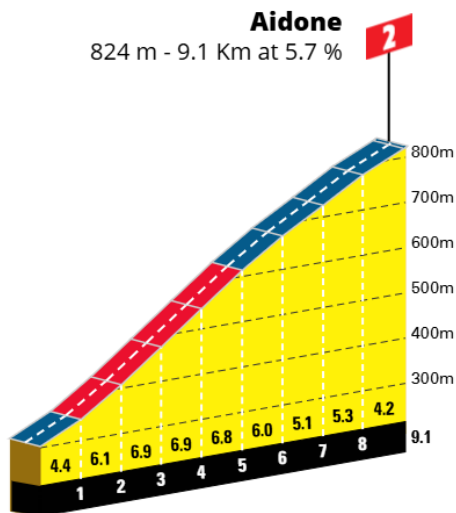
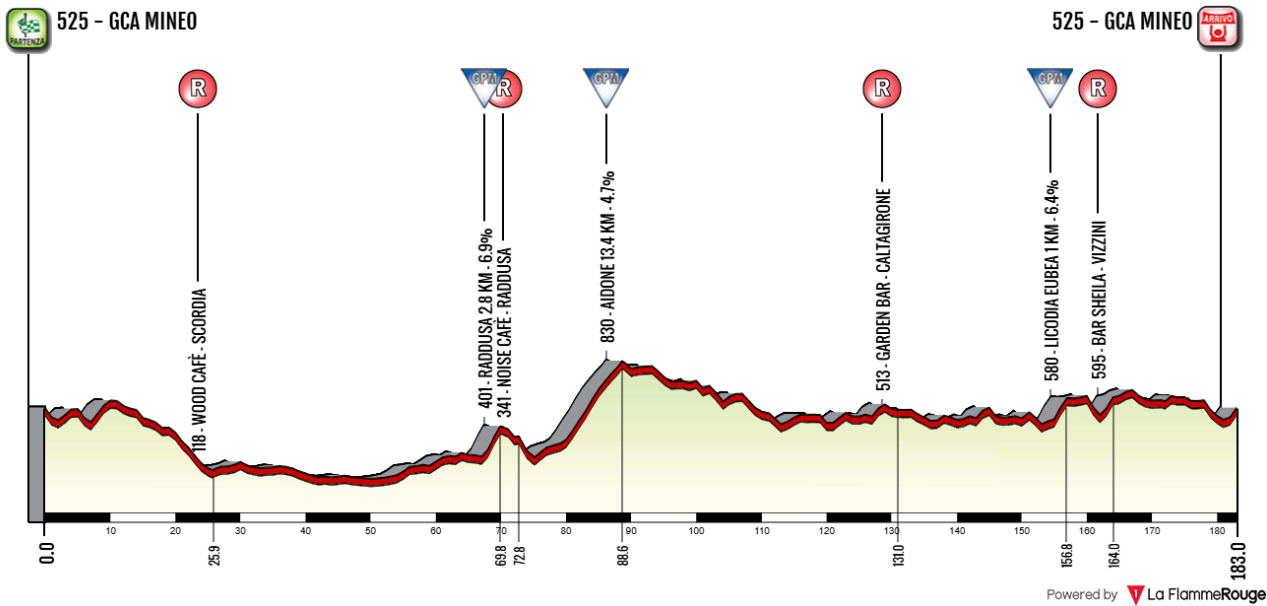
Proprio a fianco del bar, la strada che va a congiungersi ancora con la SS 288 dir. Aidone. Pochi km pianeggianti ed un'altra salita importante è in agguato oltre 9 km di salita, dove si passerà nell'area archeologica di Morgantina, finita la lunga e impegnativa salita siamo ad Aidone (MT 800 slm), posto ricco di boschi naturali, quali Parco Ronza.

Attraversando la cittadina di Aidone, siamo sempre sulla SS 288 che proseguiremo ancora per la direzione di Piazza Armerina (MT 697 slm), città antica con il suo barocco Normanno e con i famosi mosaici, pochi chilometri e a SN ci immettiamo sulla SS 117 bis, dir. Gela, parecchi km da percorrere fin all'uscita sulla DS per SS 124 direzione S. Michele di Ganzaria (MT 490 slm) che troviamo dopo appena 4 km.

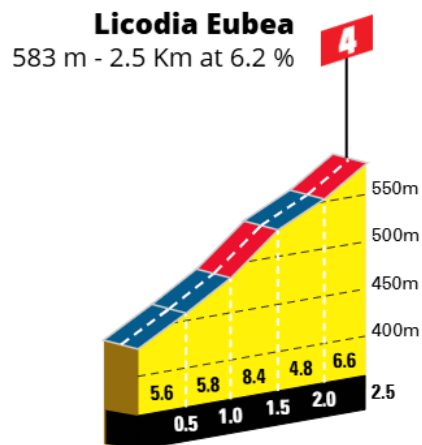
Si riparte rimanendo sempre sulla SS 124 in dir. Caltagirone (MT 520 slm), 13 km circa è la distanza che separa le 2 città. Percorso ondulato, ma con 2 km circa di salita impegnativa per arrivare all'ingresso della Città della ceramica, la si attraversa dalla circonvallazione di ponente che ci porta alle pendici del parco comunale dove al Garden Bar c'è un altro punto di controllo. Adesso l'itinerario è rivolto alla direzione Grammichele sempre sulla SS 124, dopo una decina di km ecco la città esagonale.

Proseguiamo fino all'uscita del paese e imbocchiamo la DS siamo sulla SP 75 direzione Licodia Eubea (MT 688 slm), qua per arrivare in centro bisogna scalare 2,5 km in salita, questa Cittadina agricola famosa per la produzione di uve da tavolo. Continuando la marcia, il percorso ora è diventato Sp 38/i, si prosegue in direzione Vizzini, 1,5 km e si svolta a DS sulla SP 147, da qui, serve fare attenzione, perché la strada anche se aperta, ci potrebbero essere lavori in corso, una ripida discesa di 2 km e una salita di 1 km, abbastanza impegnativa, vi porterà a godere del borgo antico "la Cunziria", Vizzini (MT 586 slm) è anche famosa per aver dato i natali a Giovanni Verga.

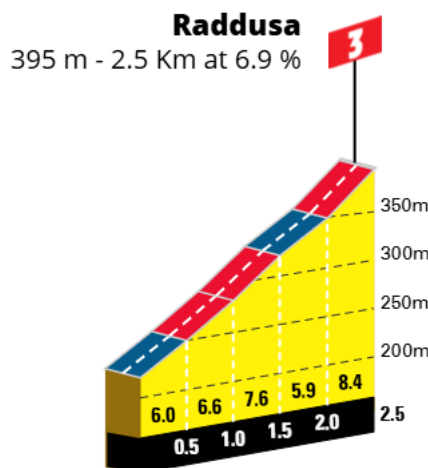
Appena arrivati in piazza Umberto, una decina di MT sulla SN troverete il 4° controllo bar Sheila. Da qui proseguendo a SN per via Roma e pure SS 194 che percorrerete per 500 Mt., da lì svoltare a SN direzione Gela, diventerà SS 124 che dopo poco, passerete da Vizzini Scalo e proseguendo sempre sulla SS 124, stavolta dir. Caltagirone, da qui mancano 2,5 km è la svolta a DS vi immetterà sulla SP 86 dir. Mineo, a 5 km dal paese, svoltare ancora a SN da lì diventerà SP 31 che vi porterà all'arrivo di V.le della Rimembranza 2.



Powered by La FlammeRouge



Powered by La FlammeRouge



Powered by La FlammeRouge